

Le regioni più superstiziose d'Italia: 5,7 miliardi di euro l'anno spesi in consulti esoterici

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Con l'arrivo di un nuovo **venerdì 17 di ottobre** e di **Halloween alle porte**, **Casinos.com** ha pubblicato il primo **Indice di Superstizione Regionale (ISR)**, uno studio che misura quanto gli italiani credano ancora nella fortuna — o nella sfortuna — incrociando dati del **Report Antiplagio 2025** (veggenti, guaritori e spesa nei consulti) con le ricerche su **Google** per “oroscopo”, “malocchio”, “portafortuna” e “venerdì 17”.

Secondo i dati dell'**Osservatorio Antiplagio**, **gli italiani spendono complessivamente 5,7 miliardi di euro l'anno** per consulti esoterici tra incontri di persona e servizi online. Solo i **consulti in presenza** valgono **570 milioni di euro** (pari al **10% del totale**), un settore che resiste e cresce anche nell'era digitale.

Campania regina della scaramanzia

In vetta alla classifica si colloca la **Campania (81,9/100)**, dove la superstizione resta un tratto culturale vivo e condiviso. Secondo il **Report Antiplagio 2025**, la regione conta **2.200 veggenti attivi** e oltre **80 milioni di euro di spesa annua** nei consulti in presenza.

Le ricerche online per “**portafortuna**” (**100/100**) e “**malocchio**” (**81/100**) sono le più alte d'Italia, mentre **Napoli** da sola registra **oltre 54.000 truffe legate all'occulto ogni anno**, il dato più elevato a livello nazionale.

Lazio e Lombardia completano il podio

Segue il **Lazio (71,2/100)**, con **2.000 operatori** e una **spesa di 75 milioni di euro** l'anno: Roma si conferma la capitale dei consulti e dell'oroscopo digitale, con circa **39.000 truffe l'anno** collegate al mondo dell'occulto.

Al terzo posto la **Lombardia (68,8/100)**, che guida la classifica economica con **90 milioni di euro spesi in consulti** e **2.500 veggenti attivi**. Anche qui la superstizione resta ben radicata: **Milanesi** colloca al secondo posto nazionale per **truffe esoteriche (oltre 42.000 casi)**, a dimostrazione che persino il Nord più produttivo non è del tutto immune al richiamo del mistero.

“L'Italia resta un Paese sospeso tra logica e superstizione”, commenta **Daniele Alfieri**, analista di Casinos.com. “Il Sud la vive come identità culturale, il Nord come curiosità. Ma ovunque, dal corno rosso all'oroscopo del mattino, la fortuna continua a far parte della nostra quotidianità”.

Il Sud crede ancora nel destino, il Nord resta più scettico

Dalla **Sicilia (67,9/100)** alla **Calabria (65,2/100)**, passando per la **Puglia (65,4/100)**, il Mezzogiorno conferma il legame profondo con riti e credenze popolari, mentre le regioni del Nord-Ovest e del Nord-Est si mantengono su valori più bassi.

In coda alla classifica, il **Trentino-Alto Adige (24,9/100)** e la **Valle d'Aosta (34,6/100)** rappresentano il volto più razionale e riservato dell'Italia contemporanea.

Metodologia

L'**Indice di Superstizione Regionale (ISR)** è stato elaborato da **Casinos.com** incrociando dati provenienti da:

- **Report Antiplagio 2025**, per numero di veggenti, guaritori e spesa annua nei consulti in presenza (peso 30%)
- **Google Trends** (ultimi 5 anni) per le ricerche su: **oroscopo** (20%) **malocchio** (20%) **portafortuna** (15%) **venerdì 17** (15%)

Tutti i valori sono stati normalizzati su scala 0–100 e combinati per ottenere uno score unico per ciascuna regione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/le-regioni-pi-superstiziose-d-italia-5-7-miliardi-di-euro-l-anno-spesi-in-consulti-esoterici/148849>